



SIULP *flash*
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Notiziario settimanale della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 Roma - telefono 06/44.55.213 r.a. - telefax 06/44.69.841
Direttore Responsabile Oronzo Così - Stampato in proprio - Iscr. Trib. Roma n. 397/99 - Iscr. ROC n. 1123

n. 40 dell'11 novembre 2002



Sommario

- **Fiuggi, 13-15 novembre 2002: si riunisce il 2° Consiglio Generale Siulp**
- **Convenzione Siulp-EuroCQ: continuano i "tassi ai minimi storici"**
- **Promozioni a Vice Sovrintendente: bandi in dirittura d'arrivo**
- **Asili nido: stabiliti i criteri per il rimborso**
- **Periti Tecnici Capo: finalmente promossi alla qualifica superiore**
- **Turnisti h24: spetta il riposo festivo domenicale**
- **Sicurezza sui posti di lavoro: corsi di formazione per i responsabili**
- **Equo indennizzo: i sei mesi per richiederlo decorrono anche dalla consapevolezza della dipendenza della patologia da causa di servizio**

Fiuggi, 13-15 novembre 2002: si riunisce il 2° Consiglio Generale Siulp

Nei giorni 13, 14 e 15 novembre prossimi si riunirà a Fiuggi il 2° Consiglio Generale Siulp: l'inizio dei lavori è fissato per le ore 15,30 di mercoledì 13, mentre il termine è previsto per primo pomeriggio di venerdì 15.

All'ordine del giorno la valutazione dei contenuti della prossima Finanziaria attinenti al Comparto Sicurezza, l'attuazione degli impegni assunti dal 5° Congresso Nazionale Siulp in merito all'istituzione del

Siulp Pensionati, la contrattualizzazione della dirigenza della Polizia di Stato, la delega al Governo per la parametrizzazione stipendiale delle forze di polizia.

Informazioni ed aggiornamenti sull'andamento dei lavori sul nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it e sulla prossima edizione di questo notiziario.



€uro
 Cessioni
 Quinto

IN CONVENZIONE



TASSI AI MINIMI STORICI

Finanziamento 1

CESSIONE DEL QUINTO

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
5.164,00	106,00	64,00
7.747,00	161,00	95,00
10.329,00	216,00	125,00
12.911,00	270,00	160,00
15.494,00	317,00	194,00
18.076,00	368,00	227,00
20.658,00	422,00	255,00
23.244,00	478,00	287,00
25.823,00	504,00	318,00

TAEG massimo applicato agli esempi 9,00% e comunque non supera il TAEG previsto per legge (riferito al periodo aprile/giugno 2002) sulle rate degli esempi vanno aggiunti i costi delle garanzie INPDAP che sono del 2% sui 60 mesi e del 3,5% sui 120 mesi.

Finanziamento 2

PRESTITO CON DELEGA

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
4.648,00	104,00	67,00
6.197,00	137,00	88,00
9.296,00	204,00	131,00
11.362,00	250,00	159,00
12.395,00	272,00	174,00
13.944,00	307,00	195,00
16.527,00	362,00	230,00
19.109,00	419,00	267,00
21.175,00	459,00	294,00

TAN dal 5,50% al 6%. Il TAEG applicato agli esempi è del 13,900% e comunque non supera il TAEG previsto per legge. Le rate sono suscettibili di variazione in riferimento al costo assicurativo che varia in base all'età e all'anzianità di servizio (riferito al periodo apr./giu. 2002).

(con Circolare del Ministero dell'Interno n. 333G-X4.1 del 21/12/2000)

Numero Verde
800-754445

Sito Internet
www.eurocq.it

Servizio clienti
0655381111

Direzione Generale di Roma
 EUROCCQ di Marin Clara
 L.re di Pietra Papa, 21 - 00146 Roma

Promozioni a Vice
 Sovrintendente: bandi in
 dirittura d'arrivo

E' ormai imminente (ed il Siulp continua a premere in tal senso, vedi l'Ultim'ora del 2 agosto scorso) la pubblicazione dei bandi previsti dal decreto del Ministro dell'interno 1° agosto 2002, n. 199 per l'assegnazione dei posti vacanti nel ruolo dei Sovrintendenti al 31 dicembre 2000.

A fronte di 4.971 Assistenti Capo in possesso dei titoli necessari, i posti disponibili sono 5.450; sulla scorta della previsione contenuta nell'art. 12 d.lgs. 53/2001 di questi almeno 3.815 (il 70%) verranno

assegnati ai predetti Assistenti Capo in base alla sola valutazione dei titoli di servizio, mentre un ulteriore 30% (1.145) potranno presentare domanda ed essere valutati; l'ulteriore 30% dei 5.450 (1.635) posti potranno essere assegnati, mediante superamento di esami, al rimanente personale del ruolo Agenti-Assistenti. Resta fermo che i posti eventualmente lasciati scoperti dal predetto concorso per Agenti-Assistenti verranno assegnati, nell'ordine di graduatoria, ai 1.635 Assistenti Capo di cui sopra (cfr. art. 24-*quater* co. 5 d.P.R. 335/1982, aggiunto dall'art. 2, d.lgs. 12 maggio 1995, n. 197 nel testo modificato dall'art. 2, co. 1, lett. A) d.lgs. 53/2001) fino ad un totale massimo di 4.960 Assistenti Capo da promuovere per il 2000.

Visto l'alto numero di promozioni da conferire, i corsi (quattro mesi) per i 5.450 futuri Vice Sovrintendenti potrebbero essere scaglionati; in ogni caso le promozioni decorreranno per tutti dalla data di conclusione del primo corso di formazione espletato (art. 12, co. 2 d.lgs. 53/2001), ferme restando le rivendicazioni Siulp sul mantenimento della sede e sulla frequenza del corso in località prossima a quella ove si presta servizio.

E' previsto inoltre l'avvio delle procedure per l'assegnazione, con identiche proporzioni, dei circa 650 posti disponibili al 31 dicembre 2001.

Nell'archivio del nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it, nell'area "legislazione" il D.M. 199/2002, il d.P.R. 335/1982, il d.lgs. 197/1995 ed il d.lgs. 53/2001 e nell'area "circolari" l'Ultim'ora del 2.8.2002.

Asili nido: stabiliti i criteri per il rimborso

Dopo il nostro sollecito (nota n. 360/2002 del 9.10.2002) con cui lamentavamo gli intollerabili ritardi nella corresponsione dei rimborsi e la conseguente ministeriale n. 557/RS/01/167/3313 del 30 ottobre successivo, giovedì 7 novembre scorso si è tenuta presso il Dipartimento della pubblica sicurezza la preannunciata riunione finalizzata a stabilire i criteri relativi al rimborso delle rette degli asili nido.

Lo stanziamento, alimentato dai fondi contrattuali che, per la sola Polizia di Stato, per l'anno 2002 ammontano ad € 1.019.999,79 (equivalenti a lire 1.974.995.995), verrà suddiviso adottando il criterio proporzionale puro e consentirà dunque di rimborsare, ai singoli aventi diritto, un importo che dovrebbe risultare compreso tra il 32% ed il 33% delle rette documentate.

Tale stima è basata sui dati relativi all'anno scolastico 1999/2000, quando vennero rimborsate le rette relative a poco più di 1900 bambini; in quel caso venne rimborsato il 26,2% delle rette pagate, mentre, per il precedente anno scolastico 1998/1999, il rimborso era stato equivalente al 13,7% degli importi pagati.

Il limite normativo imposto dalla vigenza del nuovo contratto, che va dal 1° gennaio di quest'anno al 31 dicembre dell'anno venturo, non consente di rimborsare le rette relative all'anno scolastico 2000/2001, ma solo quelle relative agli anni di vigenza contrattuale; l'Amministrazione procederà pertanto immediatamente, per il 2002, ad effettuare con le procedure più rapide possibili il censimento degli

aventi diritto per poter quantificare il rimborso spettante ad ogni singolo richiedente sulla base dello stanziamento sopra citato; per l'anno 2003 saranno poi disponibili ulteriori € 1.019.999,79.

Ricordiamo che per ottenere il rimborso è necessario aver inoltrato domanda all'ufficio di appartenenza; coloro i quali non avessero ancora provveduto dovranno immediatamente inoltrare detta istanza corredata dalla richiesta documentazione.

Nell'archivio del nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it, nell'area "circolari" la nostra nota n. 360/2002 e la ministeriale n. 557/RS/01/167/3313 del 30.10.2002.

**Periti Tecnici Capo:
finalmente promossi alla
qualifica superiore**

Come anticipato nella precedente edizione di questo notiziario, ove avevamo dato notizia della riunione conclusiva della competente Commissione tenutasi il 31 ottobre scorso, con proprio decreto in data 7 novembre 2002 il Capo della Polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza ha deliberato la promozione di tutti i 149 Periti Tecnici Capo della Polizia di Stato in possesso dei requisiti previsti alla qualifica di Perito Tecnico Superiore, con decorrenze e modalità analoghe a quelle adottate per l'equiparato personale che esplica funzioni di polizia.

Come si ricorderà l'adempimento di tali procedure era stato da noi sollecitato con nota n. 268/2002 del 25 luglio scorso, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 9 del decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 53; norma questa che, aggiungendo all'art. 17 del d.lgs. 197/1995 il comma 1-*bis*, ha finalmente previsto l'espletamento delle quattro selezioni annuali, da svolgersi ormai in un'unica soluzione.

Pertanto, su tali basi, già lo scorso 23 ottobre, con nota n. 557/RS/01/1/2622, il Dipartimento della pubblica sicurezza aveva comunicato che le schede degli interessati alle quattro selezioni erano state inviate al Servizio Personale Tecnico Scientifico.

A seguito dell'emissione del decreto n. 40 Periti Tecnici Capo sono stati dunque promossi alla qualifica superiore con decorrenza giuridica 1.9.1995 ed economica 23.12.1995; n. 40 con decorrenza giuridica ed economica 13.4.1996; n. 40 con decorrenza giuridica ed economica 22.11.1997 e n. 29 con decorrenza giuridica ed economica 31.12.1998.

Nell'archivio del nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it, nell'area circolari il decreto 7.11.2002, contenente l'elenco completo dei nominativi dei promossi, la nostra nota n. 268/2002 del 25.7.2002 e la ministeriale n. 557/RS/01/1/2622 del 23.10.2002; nell'area "legislazione" il d.lgs. 197/1995 ed il d.lgs. 53/2001.

**Turnisti h24: spetta il
riposo festivo domenicale**

Continuano a pervenire quesiti in merito al diritto, per i turnisti h24, di fruire del mancato riposo festivo mediante recupero qualora, in base alla turnazione stabilita, essi siano chiamati a prestare servizio in una giornata domenicale nella quale cada però anche un festività

riconosciuta dalla Legge.

L'equivoco nasce ancora una volta dalle singolari interpretazioni che taluni uffici periferici dell'Amministrazione della pubblica sicurezza sembrerebbero voler adottare del contenuto della circolare n. 333.A/9807.F.2.1, diramata il 27 aprile 2001, avente per oggetto "Riposo festivo infrasettimanale" e rispetto alla quale, come si ricorderà, non abbiamo mancato di assumere una ferma posizione, giungendo ad esigere la riunione della commissione di garanzia prevista dall'art. 28 del vigente Accordo Nazionale Quadro.

Già nel numero 22/2001 di questo notiziario pubblicammo infatti il testo di una nostra nota con cui contestammo la nuova interpretazione restrittiva della norma, in netto contrasto con quanto avvenuto in passato, suggerendo inoltre opportuni accorgimenti ed impegnandoci a prevedere esplicitamente, nell'allora futuro contratto di lavoro, che i turnisti *h24*, qualora prestassero servizio in una giornata festiva infrasettimanale, avessero diritto al recupero.

Ora il nuovo contratto (cfr. d.P.R. 164/2002, art. 16, comma 4), recependo in pieno tali indicazioni, prevede infatti che *«Al personale impiegato in turni continuativi, qualora il giorno di riposo settimanale o il giorno libero coincida con una festività infrasettimanale, è concesso un ulteriore giorno di riposo da fruire entro le quattro settimane successive»*.

Nel n. 12/2002, allora in vista dell'approssimarsi della Santa Pasqua, avevamo poi affrontato il tema del diritto al recupero della giornata festiva "lavorata", nel caso in cui detta festività coincida con la domenica, avendo il collega prestato servizio in quella giornata per effetto della turnazione seguita secondo lo schema dell'ANQ.

In quella sede spiegammo che, se è vero che, per i turnisti, la domenica è una giornata "normale" e, dunque, se "lavorata" non dà diritto al recupero del riposo settimanale, è altrettanto vero che anche la domenica coincidente con una festività, dovendo essere considerata una giornata "normale", se coincide con un festivo e viene "lavorata", dà diritto al recupero riposo festivo, esattamente come avviene quando viene "lavorato" un festivo che cade in un giorno feriale.

Questa interpretazione era stata considerata corretta dal Dipartimento già prima dell'approvazione del nuovo contratto ed oggi, alla luce dell'intervenuta novellazione, a maggior ragione appare del tutto pacifica.

La questione assume rilevanza con l'approssimarsi della festività dell'Immacolata Concezione in vista della quale, stando a quanto ci viene segnalato, taluni uffici avrebbero manifestato l'intento di non riconoscere il diritto al recupero; al fine di prevenire l'insorgere di inutili quanto dannosi contenziosi, pur essendone scontati gli esiti, suggeriamo dunque agli interessati di richiamare l'attenzione dei responsabili locali sulla ministeriale n. 333-A/9807.F.2.1 del 21.1.2002, sollecitata dal Siulp ed avente per oggetto "Riposo festivo domenicale".

Nel corpo di tale nota si legge testualmente che *« ... il personale*

turnista che presti servizio in una giornata domenicale coincidente con una festività riconosciuta per legge ha diritto al recupero di tale festività».

Nell'archivio del nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it, nell'area "circolari" le note n. 333.A/9807.F.2.1 del 27.4.2001 e del 21.1.2002; nello spazio speciale dedicato ai contratti il d.P.R. 164/2002 ed l'Accordo Nazionale Quadro.

Sicurezza sui posti di lavoro: corsi di formazione per i responsabili

Come noto l'articolo 8 co. 2 del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 prevede la designazione, nell'ambito di ciascun luogo di lavoro, del responsabile del servizio di prevenzione e protezione ai fini della sicurezza e della salute sul luogo di lavoro.

Nell'ambito della attività formative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, il Dipartimento della p.s. ha comunicato, con circolare telegrafica n. 300.C/M.116.10/A-15345 inviata il 4 novembre scorso, di aver programmato, per l'anno 2003, ulteriori corsi di formazione per il personale formalmente designato quale responsabile dei servizi di prevenzione e protezione che non abbia mai frequentato analoghi corsi organizzati in precedenza; la stessa disposizione prevede infatti che il datore di lavoro designi come responsabile del servizio una persona in possesso di attitudini e capacità adeguate, mentre l'art. 22 d.lgs. 626/1994 prevede inoltre l'obbligo, per il datore di lavoro, di assicurare che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza e di salute, con particolare riferimento al proprio posto di lavoro ed alle proprie mansioni.

Vale precisare che, secondo quanto previsto dall'art. 9 del d.lgs., il servizio di prevenzione e protezione dai rischi professionali provvede, tra l'altro, all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente.

I responsabili degli uffici periferici dell'Amministrazione della pubblica sicurezza sono stati dunque pregati di comunicare al competente Servizio ministeriale, **entro il 20 gennaio 2003**, il nominativo del dipendente da formare per essere impiegato in qualità di responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Nella comunicazione il Dipartimento ha altresì specificato che i nominativi dovranno essere comunicati soltanto dagli uffici ove sia stato sostituito il responsabile dei servizi di prevenzione e protezione o il responsabile medesimo non abbia ancora frequentato il corso, precisando che per ogni ufficio è stata prevista la designazione e formazione di un unico responsabile dei servizi di prevenzione e protezione.

Nell'archivio del nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it, nell'area "circolari" la nota n. 300.C/M.116.10/A-15345 del 4.11.2002 e nell'area "legislazione" il d.lgs. 626/1994.

Equo indennizzo: i sei mesi per richiederlo decorrono anche dalla consapevolezza della dipendenza della patologia da causa di servizio

E' quanto ha ribadito il Consiglio di Stato con la recente sentenza n. 5923/2002, giunta a conferma della sentenza del TAR Veneto che aveva annullato il provvedimento di reiezione di una domanda di concessione del beneficio dell'equo indennizzo giustificato dalla presunta tardività della domanda.

Entrambi i Giudici hanno richiamato principi ormai consolidati in base ai quali il termine *a quo* stabilito dal primo comma dell'art. 36, d.P.R. 3 maggio 1957, n. 686 per verificare la tempestività delle domande di riconoscimento del beneficio in questione va rapportato non solo alla conoscenza della esistenza della malattia, ma anche a quella della sua gravità e delle sue conseguenze sull'integrità fisica.

Nel caso in cui l'infermità derivi da circostanze ambientali, che col decorso del tempo incidono sulla integrità psico-fisica del dipendente, non può con assoluta precisione essere identificato il *dies a quo* di decorrenza del predetto termine semestrale: l'infermità, infatti, può essere conseguenza del «normale atteggiarsi della vita quotidiana ovvero di patologie non collegabili alla prestazione del servizio».

Da ciò consegue che la mera consapevolezza di essere affetto da una patologia non comporta per il dipendente l'onere di proporre la domanda nel termine semestrale, che inizia a decorrere quando il dipendente stesso diviene consapevole dell'effettivo stato dell'infermità e di quanto ha potuto influire su di essa il lavoro prestato; ne consegue ancora che, per le malattie che col decorso del tempo diventano permanenti, il dipendente può proporre domanda di accertamento della dipendenza da causa di servizio entro il termine semestrale decorrente dalla conoscenza della permanenza della malattia.

Solo su questa base interpretativa il dipendente pubblico può formulare domande ponderate e non basate sulla mera comparsa di una malattia; l'Amministrazione, dal canto suo, potrà iniziare i relativi procedimenti di accertamento solo in presenza di una serie di elementi che evidenziano la non manifesta infondatezza della domanda.

Se così non fosse dovrebbe intendersi che i pubblici dipendenti avrebbero l'onere di proporre la domanda di accertamento per qualsiasi infermità, al sol fine di evitare successive preclusioni: ciò non gioverebbe certo all'efficienza dell'azione amministrativa.

Nell'archivio del nostro web, all'indirizzo www.siulp.it, nell'area "giurisprudenza" la sentenza n. 5923/2002 e, nello spazio in *home page* "Previdenza, Servizi ed assistenza", lo "Speciale: causa di servizio, equo indennizzo, pensione privilegiata", all'interno del quale troverete, tra l'altro, oltre alla normativa, le tabelle contenenti le note "categorie", la circolare del Dipartimento della pubblica sicurezza Pos. n. 333-H/N43 del 25.3.2002, il modulo per richiedere i riconoscimenti e numerose massime in materia, con particolare riferimento agli incidenti occorsi *in itinere*, vale a dire mentre ci si reca presso il luogo di lavoro.



SIULP *flash*
COLLEGAMENTO



Euro
Cessioni
Quinto

in convenzione

SIULP



*E allora?
Hai fatto la tua
scelta?*

Unica agenzia di settore per la POLIZIA DI STATO

Finanziamento 1 CESSIONE DEL QUINTO

TAEQ massimo applicato agli esempi 8,00%, e comunque non supera il TAEQ previsto per legge (riferito al periodo aprile/giugno 2002) sulle rate degli esempi vanno aggiunti i costi delle garanzie INPCAP che sono del 2% su 60 mesi e del 3,5% su 120 mesi. Dietro autorizzazione Banca erogatrice.

NETTO RICAVO	in 60 mesi	in 120 mesi
5.164,00	106,00	64,00
7.747,00	161,00	95,00
10.329,00	216,00	125,00
12.911,00	270,00	160,00
15.494,00	317,00	194,00
18.076,00	368,00	227,00
20.658,00	422,00	255,00
23.244,00	478,00	287,00
25.823,00	504,00	318,00

TASSI AI MINIMI STORICI

Finanziamento 2

PRESTITO CON DELEGA

TAN dal 5,50% al 6%, il TAEQ applicato agli esempi è del 13,900% e comunque non supera il TAEQ previsto per legge. Le rate non comprendono i costi polizza quindi sono suscettibili di variazione in riferimento al costo assicurativo che varia in base all'età e all'anzianità di servizio (offerta al periodo apr./giu. 2002) (con Circolare del Ministero dell'Interno n. 3330-X4.1 del 21/12/2000)

NETTO RICAVO	in 60 mesi	in 120 mesi
4.648,00	104,00	67,00
6.197,00	137,00	88,00
9.296,00	204,00	131,00
11.362,00	250,00	159,00
12.395,00	272,00	174,00
13.944,00	307,00	195,00
16.527,00	362,00	230,00
19.109,00	419,00	267,00
21.175,00	459,00	294,00

► **FACILE** Stai ancora cercando un finanziamento giusto per te? Basta solo la busta paga e avrai l'accesso istantaneo al tuo finanziamento.

► **RAPIDO** Ti inviamo entro 24 ore dalla richiesta i documenti relativi al finanziamento e avrai direttamente il tuo assegno dopo 48 ore dalla firma.

► **ECONOMICO** Grazie alle Convenzioni stipulate abbiamo ridotto i tassi ai minimi storici quindi ti proponiamo delle condizioni che non temono nessuna concorrenza.

Il Prestito con Delega è cumulabile con la Cessione del Quinto e può essere richiesto con soli 6 mesi di anzianità di servizio. Non occorre estinguere la cessione in corso.

Numero Clienti
0655381111

Numero Verde
800-754445

Sito Internet
www.eurocq.it



Direzione Generale di Roma
EUROCCQ di Main Clara - Lr. di Pietra Papa, 21 - 00146 Roma